

CODOGNO In INAUGURATA LA NUOVA SALA PER GLI ANZIANI DELLA CASA DI RIPOSO, AL POSTO DI PORTE ACCATASTATE E SEDIE ROTTE È NATA UNA SALA LUMINOSA E ACCOGLIENTE, UN INVESTIMENTO CHE AMMONTA A CENTOMILA EURO

Centro diurno, a pranzo con... stile

«Questo è il primo di una serie di lavori che puntano a dare dignità al bello all'interno della struttura»

LAURA GOZZINI

C'è una qualità del tempo da vivere che passa anche attraverso la bellezza ed è quella che il presidente della casa di riposo di Codogno Giovanni Barbaglio e il direttore Giovanni Grecchi con il cda dell'ente hanno voluto dare alla sala da pranzo realizzata per gli anziani del Centro Diurno e benedetta sabato mattina da don Franco Raimondi. Nei 70 metri quadrati dove fino a pochi mesi fa erano accatastate porte e sedie rotte, lasciate alla polvere, l'ente ha ricavato una stanza luminosa e accogliente, con le pareti color pesca, il pavimento avorio e ampie vetrate che affacciano sui due giardini interni illuminando i tavoli dove gli anziani siederanno a pranzo. Prima al centro diurno i pranzi venivano serviti nell'ambiente unico destinato anche ai momenti ricreativi, adesso invece gli ospiti potranno usufruire di due sale distinte. La ristrutturazione è costata 100mila euro, un impegno di spesa reso possibile grazie al contributo della Fondazione Banca Popolare di Lodi e della Fondazione Comunitaria di Lodi, rappresentate sabato dal presidente Duccio Castellucci la prima e dal segretario generale Roberto Tironi la seconda. Insieme a privati hanno finanziato i due terzi dell'investimento. «Senza il loro aiuto sarebbe stato impossibile affrontare un intervento economicamente così importante - ha spiegato Barbaglio, illustrando l'anima del progetto ai presenti, tra cui l'assessore ai servizi sociali Rosanna Montani -. E nostra intenzione offrire un'assistenza migliore non solo alle persone della casa di riposo ma anche a chi usufruisce del Centro Diurno, il mattino o il pomeriggio o a giorni alterni, e questo è il primo di una serie di lavori che puntano a dare dignità al bello all'interno della struttura. Naturalmente al contempo



abbiamo riorganizzato il servizio, gestito dalla cooperativa Ecopra». Due anni fa, quando Barbaglio divenne presidente, ereditò una realtà scollata dal tessuto sociale, che faticava a decollare. La scommessa del suo

mandato, dare una nuova vita al Centro Diurno, oggi può dirsi vinta: non soltanto infatti c'è una lista d'attesa, cosa prima impensabile, ma la struttura è stata completamente ammodernata e sono in programma altre miglio-



TAGLIO DEL NASTRO L'inaugurazione della nuova sala da pranzo

rie: dal rifacimento del tetto in amianto al restyling del giardino che guarda su viale Gandolfi e della cancellata, fino alla ritinteggiatura del corpo centrale della rsa, non proprio in ottimo stato. Senza contare un progetto

di tipo «esistenziale», che punta a trasformare il giardinetto interno in uno spazio da «vivere», con una copertura che dia riparo dal sole e una passeggiata all'aperto, dove assaporare lo scorrere lento del tempo.

CODOGNO, IL BAMBINO DI PORTINZA

LIBERA UNIVERSITÀ AL VIA IL 16 MARZO CON UN EVENTO SULLA CAMPAGNA

Il 16 marzo della conoscenza. È questo il tema dell'evento che la Libera Università di Economia e Commercio di Codogno organizza il 16 marzo. L'evento si svolgerà presso la sede della Libera Università di Economia e Commercio di Codogno, in viale Gandolfi, dalle ore 10 alle 18. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Il programma prevede una tavola rotonda con i professori della Libera Università di Economia e Commercio di Codogno, una conferenza con il professor...



GLI AMBULATORI SOCIALI SONO PRESI D'ASSALTO

La prima visita medica di un ambulatorio sociale è stata presa d'assalto. I medici hanno dovuto attendere fino a tardi la sera per poter visitare i pazienti. L'ambulatorio sociale è un servizio che offre cure mediche e psicologiche a chi non può permettersi di pagare le cure private. È un servizio che è molto apprezzato dalla popolazione e che è in continua crescita.

La collaborazione con la Fondazione Banca Popolare di Lodi e della Fondazione Comunitaria di Lodi ha permesso di realizzare un progetto di ristrutturazione della sala da pranzo. Il progetto è stato finanziato con un contributo di 100mila euro. La ristrutturazione ha comportato la sostituzione delle porte e delle sedie, la tinteggiatura delle pareti e il rifacimento del pavimento. Il risultato è una sala da pranzo luminosa e accogliente, che offre un ambiente ideale per i pranzi dei ospiti del Centro Diurno.